



Scuola Umbra di  
Amministrazione Pubblica

# **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI AL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DELL'UMBRIA**

**2018-2019**



**PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTO AL PERSONALE DEL SISTEMA  
SANITARIO REGIONALE DELL'UMBRIA 2018-2019**

## **INDICE**

2

|  |           |
|--|-----------|
| <b>INTRODUZIONE</b>  | <b>3</b>  |
| <b>MACRO-AREE</b>  | <b>4</b>  |
| <b>RIFERIMENTI NORMATIVI E ACCREDITAMENTI</b>                        | <b>6</b>  |
| <b>ALTRA FORMAZIONE NON FINANZIATA DAL PIANO SANITARIO REGIONALE</b> | <b>12</b> |

ALLEGATI:

***Tabella sintetica delle attività del Piano 2018-2019***



## INTRODUZIONE

La sanità dell'Umbria è nel pieno di una fase di importante programmazione che, attraverso forme partecipate, vede impegnati la stessa Regione, le Aziende e gli attori del sistema sanitario regionale, la società civile nel suo complesso, nella sfida di ridisegnare, per il prossimo triennio, le linee strategiche di azione per la risposta ai bisogni di salute.

Il quadro sociale e demografico, le risorse economiche e gli sforzi di razionalizzazione della spesa hanno richiesto negli ultimi anni un'attenta lettura dei bisogni al fine di disegnare strategie comuni e omogenee a livello nazionale, sostenibili economicamente, ed orientate a migliorare i servizi attraverso un approccio di piena responsabilizzazione di tutti gli attori del processo, dal paziente al macrosistema sanitario nel suo insieme.

La lettura dei bisogni ha quindi portato a rivedere le strategie nazionali in materia di organizzazione sanitaria nell'ottica di: potenziare le cure primarie e la continuità assistenziale (Patto per la salute 2014-2016), razionalizzare gli ospedali (DM 70/2015 sugli standard relativi all'assistenza ospedaliera), rafforzare i servizi territoriali ed integrarli con quelli ospedalieri al fine di garantire una migliore qualità assistenziale soprattutto nei pazienti cronici (Piano nazionale Cronicità).

La definizione di Nuovi livelli essenziali di assistenza e il rinnovo delle convenzioni nazionali per la medicina generale e specialistica completano lo scenario.

Il quadro nazionale sopra delineato, seppur in maniera molto sintetica, evidenzia chiaramente l'esigenza di una governance regionale *forte* e *significativa* di cui il nuovo Piano sanitario regionale - attualmente in corso di definizione - rappresenterà la cornice di programmazione strategica con obiettivi ed azioni dei prossimi tre anni.

Il presente piano formativo regionale ha dunque la finalità principale di sostenere ed accompagnare la spinta all'innovazione e al cambiamento in atto fornendo alle strutture tecniche regionali e agli operatori del SSR gli strumenti metodologici della formazione per attuarlo.

La formazione continua dei professionisti della salute - come testualmente prevede l'accordo Stato-Regioni che nel 2017 ha riformato il sistema della formazione continua in sanità - è espressione del valore fondamentale della tutela della salute.

In particolare la sfida a cui è chiamato il piano formativo regionale è quella di promuovere una cultura organizzativa e professionale che garantisca nel tempo il perseguimento degli obiettivi regionali, la qualità e lo sviluppo omogeneo dei suoi servizi sul territorio regionale. Uno strumento dunque di cambiamento di comportamenti individuali e collettivi, di sviluppo professionale individuale e del sistema nel suo complesso.

Questa funzione di supporto della formazione ai processi di innovazione gestionale, organizzativa, tecnologica richiede di mettere in campo metodologie formative che esaltino il valore del professionista in aula, rendendolo consapevole del proprio ruolo e partecipe del cambiamento: il professionista è il motore del cambiamento.

Per armonizzare le politiche della formazione regionale con la necessità di investire su obiettivi strategici e prioritari, in attesa della definizione del Piano sanitario regionale, si adotta la programmazione attraverso piani annuali che consentiranno di identificare anno per anno le aree da supportare per indirizzare e guidare il cambiamento, l'innovazione e lo sviluppo.



## MACRO-AREE

### PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Sorveglianza e prevenzione  
Salute globale  
Tutela salute sicurezza ambienti di lavoro  
Salute animale  
Salute alimentare  
Screening, prevenzione nutrizionale  
Attività medico legali per finalità pubbliche  
Aggiornamento micologi

### GOVERNANCE CLINICO-ASSISTENZIALE E MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DEL SSR

Assistenza sanitaria di base (Aft)  
Integrazione ospedale-territorio  
Cronicità  
Percorsi assistenziali Pdta  
Reti cliniche  
Oncologia  
Cure palliative  
Disabilità  
Protesica  
Età evolutiva  
Dipendenze  
Salute mentale  
Malattie rare  
Tutela materno infantile  
Sistema dell'emergenza-urgenza  
Salute in carcere

### MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Qualità  
Accreditamento  
Osservatorio Epidemiologico  
Sanità digitale  
Monitoraggio PDTA regionali, piano cronicità, piano sanitario regionale  
Gestione del Rischio clinico  
Valutazione esiti (PNE, Bersagli)

### COMUNICAZIONE E COMPETENZE RELAZIONALI

Comunicazione istituzionale  
Comunicazione medico-paziente  
Competenze relazionali nel lavoro di equipe  
Empowerment del paziente  
Gestione dei rapporti interistituzionali e intersettoriali



## **GESTIONE AMMINISTRATIVA E DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE**

Supporto alla redazione del Piano Sanitario Regionale 2019-2021

Sistema ECM

Gestione del personale del SSR

Privacy

Trasparenza e anticorruzione

Gestione risorse finanziarie

Sistema di controllo interno e internal auditing nelle aziende sanitarie

Gestione acquisti

5

## **ALTRA FORMAZIONE REGIONALE**

### **FORMAZIONE MANAGERIALE**

Corso di formazione manageriale per Direttori generali, sanitari e amministrativi di azienda sanitaria, arpa e izz

Corso di formazione manageriale per Dirigenti di struttura complessa



## RIFERIMENTI NORMATIVI E ACCREDITAMENTI

Legge regionale 24/2008 istitutiva del Consorzio **Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica**, ove dispone che esso debba svolgere “...attività di progettazione organizzativa, coordinamento e attuazione delle attività formative individuate negli atti di programmazione della Giunta regionale rivolte al personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario regionale”.

La Scuola è certificata per la formazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Con Determinazione Dirigenziale n. 3522 del 20/04/2010 la Scuola è stata *accreditata come agenzia formativa* secondo il sistema di accreditamento regionale per la gestione delle attività formative del Fondo sociale europeo ed ha mantenuto i requisiti nei successivi mantenimenti.

La Scuola ha ottenuto con determina dirigenziale n. 12436 del 12/12/2016 *l’accreditamento standard* come provider ECM per la formazione residenziale.

Per quanto concerne la struttura organizzativa della Scuola e le modalità di monitoraggio delle attività formative si confermano modello e procedure descritte nei precedenti piani e definiti secondo i requisiti richiesti dai sistemi di certificazione ed accreditamento sopra menzionati.

Con DGR 1332 del 16/11/2015 la Regione Umbria ha riconosciuto che, nell’ambito delle finalità per le quali è stato costituito il consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, gli enti pubblici consorziati possono affidare direttamente attività al Consorzio in quanto il modello organizzativo risponde ai parametri giuridici comunitari e nazionali dell’*in house providing*.

Con Legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 – La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è stata inserita nell’elenco degli enti strumentali (pagina 117 degli allegati)

Con Determinazione dell’Amministratore Unico nr. 26 Del 25/09/2018 la Scuola ha istituito il Comitato scientifico ECM della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica